



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE LA  
VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la Decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.”*, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta *“Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti”*;
- VISTA** Direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54 *“Attuazione della direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli”*, in particolare l'articolo 19, che, al comma 1, individua il Ministero dello Sviluppo Economico quale autorità deputata al rilascio delle autorizzazioni agli organismi di valutazione della conformità di tali prodotti, nonché alla loro notifica alla Commissione europea, e al successivo comma 2 reca disposizioni in merito alla valutazione e alla vigilanza sugli Organismi di valutazione della conformità CE che deve essere svolta dall'Organismo nazionale italiano di accreditamento, stabilendo inoltre che tale accreditamento costituisce presupposto al rilascio del provvedimento ministeriale di autorizzazione;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *“Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.”*;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *“Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.”*;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 6 luglio 2015, per effetto di quanto disposto dall'art. 19, comma 3 del citato decreto n. 54/2011, con la quale il Ministero dello Sviluppo



Economico ha affidato all'Organismo Nazionale Italiano – ACCREDIA – il compito di rilasciare accreditamenti, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020, 17021, 17025, 17024, 17065, e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, per gli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali della già citata Direttiva 2009/48/CE;

**VISTO** il decreto ministeriale 6 marzo 2013, che autorizza l'Organismo CST-CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI S.r.l., allo svolgimento dell'attività di valutazione della conformità CE, ai sensi della Direttiva 2009/48/CE e del Decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54 *“Attuazione della Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli”*;

**ACQUISITA** la delibera 19 giugno 2015 (DC2015UTA165- Prot. MISE n. 99980 del 24 giugno 2015) del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati, operante presso Accredia, con la quale si notifica l'avvenuta variazione della sede operativa dell'Organismo CST-CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI S.r.l. e si procede, inserendo il nuovo indirizzo, ad adeguare il relativo certificato di accreditamento n. 134B Rev 01, emesso il 31 gennaio 2013, avente scadenza il 30 gennaio 2017, a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065;

**VISTA** la comunicazione, via p.e.c. - prot. Mise n. 110351 del 6 luglio 2015, con la quale l'Organismo CST-CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI S.r.l. ha comunicato l'avvenuto spostamento della sede operativa da VIA G. FONTECEDRO SNC – 01100 VITERBO (VT) a LARGO DELLA PACE, 15 – 01017 TUSCANIA (VT);

**RITENUTO** necessario rettificare il precedente decreto ministeriale 6 marzo 2013, inserendo il nuovo indirizzo della sede operativa, e ferme restando tutte le disposizioni contenute nel medesimo provvedimento di autorizzazione, con particolare riferimento ai termini di scadenza stabiliti;

**VISTO** in particolare l'art. 47, comma 2 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52, *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994”* e successive modificazioni e integrazioni, che individua le spese a carico degli Organismi istanti, e comma 4 del medesimo articolo, ove si stabiliscono prescrizioni, previa emanazione di appositi decreti ministeriali, per la determinazione, l'aggiornamento e le modalità di riscossione delle tariffe dovute per le attività autorizzative e di controllo di cui al precedente comma 2;

## DECRETA

### Art. 1

1. L'Organismo CST-CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI S.r.l., con sede legale in VIA GIARDINI NORD, 20/B - 41043 FORMIGINE (MO) è autorizzato a svolgere l'attività di valutazione della conformità CE, ai sensi della Direttiva 2009/48/CE e del Decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54 *“Attuazione della Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei*



*giocattoli*”, nella nuova sede operativa, oggetto di accreditamento, sita in LARGO DELLA PACE, 15 – 01017 TUSCANIA (VT).

2. Restano salve tutte le restanti disposizioni stabilite nel citato decreto ministeriale 6 marzo 2013, rilasciato all’Organismo, nominato al comma 1.
3. Il presente decreto di rettifica della precedente autorizzazione, ai sensi dell’art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it); Sezione “*Impresa*” alla voce “*Normativa Tecnica*” ed al sottomenù “*Organismi di valutazione della conformità*”).

IL DIRETTORE GENERALE  
(*F.to Gianfrancesco Vecchio*)

ROMA, 23 luglio 2015